Oggetto: COMUNE DI SALERNO - Settore Opere e Lavori Pubblici - Servizio Espropri e Esecuzioni - c.f. 80000330656. DECRETO DI ESPROPRIO N. 03 del 14/06/2019 - Realizzazione variante alla strada Provinciale di Ogliara. Rettifica del Decreto definitivo n. 32 del 23/10/2009.

IL DIRIGENTE

Premesso:
- che con Decreto definitivo di esproprio n. 32/2009 è stata disposta l'acquisizione degli immobili individuati nel Comune di Salerno in Catasto Terreni al Foglio di mappa n. 11 particelle numero 1056, 1059 e 1075, nella loro intera consistenza, per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;
- che contestualmente all'emissione del predetto decreto di esproprio è stata depositata, presso Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno, l'indennità provvisoria di espropriazione per l'importo di € 40.950,00 (quietanza n. 141 del 26/04/2007);
- che in conformità di quanto previsto dal DPR 327/2001 si è proceduto alla registrazione, trascrizione e voltura del predetto decreto;
- che nel predetto decreto risulta individuata quale ditta proprietaria la sig.ra Iemma Rosaria, nata a Salerno il 15/10/1952 c.f. MMIRSR52R55H703L, in tale qualità costituitasi nell'atto preliminare di accordo per la cessione delle aree del 02/08/2005;
Considerato però:
- che non è stato possibile procedere alla successiva stipula dell'atto notarile di cessione ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/2001 per carenza della documentazione esibita dalla parte alienante;
- che si è accertato che all'epoca dell'emissione del decreto di esproprio n. 32/2009 l'intestazione catastale degli immobili riportatava quale titolare del diritto di proprietà il sig. Santoro Aniello, nato a Roccapiemonte il 14/06/1943, c.f. SNTNLL43H14H431V;
- che effettivamente l'art.3, commi 2 e 3, del DPR 327/2001 e s.m.i. riconosce che " proprietario" è da intendersi l'intestatario catastale cui solo l'Ente è obbligato a riconoscere quale destinatario del provvedimento ablativo;
– che questo errore pur non essendo bloccante per il buon fine della procedura espropriativa, ha determinato un vizio nel provvedimento adottato che l'Amministrazione ha il potere di correggere in autotutela;
– che, pertanto, é opportuno per ripristinare la corretta intestazione del provvedimento acquisitivo e per la continuità del dato catastale, riconoscere, ora per allora, che l'effettivo intestatario è il sig. Santoro Aniello, nato a Roccapiemonte il 14/06/1943, c.f. SNTNLL43H14H431V, titolare del diritto di proprietà, per la quota di 1/1;
Visti:
- il D.P.R. 06.6.2001 n. 327;
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

DECRETA

1. Di rettificare, in via di autotutela, per le ragioni predette, il decreto di esproprio n. 32 del 23/10/2009 con il quale è stata pronunciata l' espropriazione definitiva degli immobili degli immobili individuati nel Comune di Salerno al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 11 particelle numero 1056, 1059 e 1075, per la loro intera consistenza, necessari per la realizzazione della variante alla strada Provinciale di Ogliara, dando atto che lo stesso si deve intendere emesso nei confronti di Santoro Aniello, nato a Roccapiemonte il 14/06/1943, c.f. SNTNLL43H14H431V, titolare del diritto di proprietà, per la quota di 1/1.
2. Di confermare integralmente il decreto di esproprio n. 32 del 23/10/2009 in ogni altra sua parte;
3. Di procedere senza indugio a tutte le attività contemplate dall'art. 23 comma 4, registrazione, notifica e trascrizione. Esonerare dalla voltura al catasto in quanto le particelle in parola risultano già intestate al Comune di Salerno.
4. Notificare alla Tesoreria Provinciale del MEF di Salerno il presente decreto per precisare che le somme depositate con la quientanza n. 141/20007 sono da intendersi accantonate nell'interesse del sig. Santoro Aniello anzichè della sig.ra Iemma Rosaria. Disporre la pubblicazione sul BUR Campania e all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.salerno.it, per trenta giorni, al fine della sua conoscibilità. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma come sopra riportata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Campania, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

IL DIRIGENTE
F.to Ing. Giovanni Micillo

fonte: http://burc.regione.campania.it